

AI PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI
DI VOLONTARIATO DEL VENETO
LORO SEDI

Caro Presidente,

desideriamo condividere insieme a te alcune riflessioni generate da un periodo molto intenso e difficile che ci ha visti protagonisti e sempre in prima linea, dall'emergenza Covid, al sostegno e condivisione di un popolo vicino, ferito per una guerra dolorosa e assurda che si sta combattendo nel cuore della nostra Europa e che direttamente o indirettamente coinvolge anche noi. Un tempo questo che sicuramente ci ha fatto capire il valore e il senso del nostro essere Volontari impegnati in azioni di prossimità.

Senza il Volontariato non si sarebbe potuto far fronte al Covid, all'emergenza Ucraina, alle nuove povertà che bussano alle nostre porte. È un dato di fatto, riconosciuto dalle Istituzioni, in particolare dalle Amministrazioni Comunali che, con il Volontariato stesso, hanno stretto un patto forte di collaborazione e di immediato intervento.

Il Volontariato si è confermato il motore più vero e autentico della società italiana, dimostrando che non bastano solo le parole, ma occorrono azioni precise, coordinate e disposte a reggere un carico di responsabilità per molto tempo.

Purtroppo, stiamo assistendo ad un malessere generale che da Nord a Sud sta accompagnando e preoccupando il Volontariato italiano. Un malessere recentemente manifestato con forza da tantissimi autorevoli protagonisti del mondo associativo.

Parliamo della eccessiva burocrazia che rischia di soffocare e mettere in ginocchio tutto il settore e quella forza generativa che parte dal basso, dalle nostre periferie.

Parliamo anche di una legislazione che dopo anni di "cantiere aperto" ancora non vede la conclusione di un iter che sta mettendo in difficoltà le organizzazioni di volontariato, in particolare quelle più piccole. Ma le questioni in campo sono molto più complesse.

Molti di noi sono convinti che sia giunto il momento di riaprire un dibattito nel mondo del sociale e del Terzo Settore, così da **ridare forza ad alcuni temi che sono indispensabili per far tornare a crescere i Volontari, le loro forme organizzative autonome** (piccole e grandi) e **la loro capacità di incidere sul cambiamento** necessario per dare gambe più robuste alla solidarietà.

Ora è tempo di aprire un sano e consapevole dibattito in tutto il Paese, tra piccoli e grandi reti del Volontariato. **Il Volontariato è un bene comune che va salvaguardato e sostenuto.** Se il Volontariato italiano promuoverà questa profonda riflessione, siamo certi che i tanti problemi e oggettive difficoltà a cui stiamo assistendo saranno solo un lontano ricordo.

Tutto ciò premesso, sei invitato **sabato 16 luglio 2022** presso la Fiera di Vicenza, per condividere una giornata di riflessione e dibattito. Vogliamo in questo modo dar voce ad una prima Autoconvocazione del Volontariato Veneto, mai finora realizzata, ma di cui fortemente ne sentiamo tutti l'esigenza.

A partire **dalle ore 10.00** si potrà partecipare ad un interessante momento di riflessione organizzato all'interno di **"Relazionésimo 2030 - Expo Summit delle Relazioni"** dove si parlerà di **"Fraternariato e Relazionésimo"**.

Nel link di seguito riportato potrai prendere visione del programma generale della stimolante e ricca manifestazione <https://relacionesimo2030.com/> un'opportunità molto importante perché il Volontariato sa sempre mettere al centro prima di tutto le persone, le relazioni e i valori.

Proseguiremo il nostro dibattito dalle ore 14.00 tra Organizzazioni di Volontariato, sia per condividere un aggiornamento sulla candidatura del Volontariato a Patrimonio dell'Umanità, sia per avviare alcune iniziative tese a richiedere la revisione della legislazione sul Volontariato.

In questo contesto riteniamo necessario avviare un dialogo autorevole fra tutti i partecipanti per promuovere insieme il Coordinamento Veneto delle Organizzazioni di Volontariato.

Sarà un coordinamento dinamico e rappresentativo del Volontariato Veneto che facilmente aprirà spazi e riflessioni a livello nazionale, perché è forte in tutti noi l'esigenza di tornare a fare insieme con e tra i Volontari. Sollecitiamo pertanto l'invito a partecipare a questo primo importante appuntamento che richiede una presenza autorevole e numerosa.

Abbiamo concordato con i promotori di **"Expo Summit Relazionésimo 2030"** la possibilità riservata ai soli Volontari di partecipare gratuitamente all'intera giornata in quanto il costo del biglietto di ingresso sarà a carico dell'organizzazione, previa registrazione obbligatoria di ogni singolo partecipante cliccando nel seguente link [Autoconvocazione del Volontariato](#)

Per motivi organizzativi la registrazione dovrà essere effettuata entro lunedì 11 luglio 2022.

Successivamente riceverai ulteriori aggiornamenti e indicazioni con le prime adesioni che stiamo raccogliendo. Nel frattempo, fissa la data in agenda.

Sicuri della tua gradita presenza, desideriamo ringraziarti sin d'ora per l'attenzione ed il sostegno che saprai portare a questo importante incontro con il Volontariato Veneto, che prenderà avvio a Vicenza nel contesto di **Relazionésimo2030**. Il Volontariato ama le sfide e non conosce confini, sa sognare in grande, perché il suo obiettivo è costruire ponti e relazioni, per fare la differenza.

Vi aspettiamo numerosi!

Il Comitato Promotore
Maria Grazia Bettale Emanuele Alecci

Vicenza, 27 giugno 2022